



P.G.n. 101376 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione N. **61**

OGGETTO: URBANISTICA–Esame delle osservazioni pervenute e approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi della Legge Regionale n.11/2004 e ai sensi della Legge Regionale n.50/2012 e del Regolamento n.1 del 21.6.2013.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XV seduta

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 11 dicembre 2014 P.G.N. 99202 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	pres.	17-Formisano Federico	pres.
2-Ambrosini Bianca	pres.	18-Giacon Gianpaolo	pres.
3-Baccarin Lorella	pres.	19-Guarda Daniele	pres.
4-Baggio Gioia	ass.	20-Marobin Alessandra	pres.
5-Bastianello Paola Sabrina	ass.	21-Miniutti Benedetta	ass.
6-Bettiato Fava Valter	pres.	22-Nani Dino	ass.
7-Capitanio Eugenio	pres.	23-Pesce Giancarlo	pres.
8-Cattaneo Roberto	ass.	24-Possamai Giacomo	pres.
9-Cicero Claudio	ass.	25-Pupillo Sandro	pres.
10-Colombara Raffaele	pres.	26-Rizzini Lorenza	pres.
11-Dal Lago Manuela	pres.	27-Rossi Fioravante	pres.
12-Dal Maso Everardo	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
13-Dal Pra Caputo Stefano	pres.	29-Ruggeri Tommaso	ass.
14-Dalla Negra Michele	pres.	30-Tosetto Ennio	ass.
15-Dovigo Valentina	pres.	31-Vivian Renato	pres.
16-Ferrarin Daniele	ass.	32- Zaltron Liliana	ass.
		33-Zoppello Lucio	pres.

e pertanto risultano

Presenti 22 - Assenti 11

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Vice Segretario Generale dott.ssa Micaela Castagnaro.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Ambrosini Bianca, Baccarin Lorella e Ferrarin Daniele.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Cavalieri, Cordova, Dalla Pozza, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

Assente giustificata l'assessore Balbi.

- Durante la trattazione dell'oggetto e prima della votazione dell'ordine del giorno presentato sullo stesso dal cons. Guarda, escono: Dal Lago e Dovigo; rientrano: Ruggeri e Tosetto. (presenti 22).
Assume la funzione di scrutatore, in sostituzione del cons. Daniele Ferrarin, il cons. Lucio Zoppello
- Prima della votazione del gruppo delle istruttorie sulle osservazioni nn. 4-7-8-9-10-22-26-27-32-33FT non pertinenti, non accoglibili, escono: Baccharin, Dalla Negra, Tosetto; rientra: Dal Lago (presenti 20).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.3 non accoglibile, rientrano: Baccharin e Tosetto; (presenti 22).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.13 non accoglibile, esce: Dal Lago (presenti 21).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.20 non accoglibile, rientra: Dovigo (presenti 22).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.23 non accoglibile, escono: Colombara e Marobin (presenti 20).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.25 non accoglibile, rientrano: Colombara e Marobin (presenti 22).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.30 non accoglibile, esce: Dovigo (presenti 21).
- Prima della votazione dell'istruttoria sull'osservazione n.15 parzialmente accoglibile, esce: Tosetto (presenti 20).
- Prima della votazione dell'oggetto rientrano: Dovigo, Ferrarin, Tosetto e Zaltron (presenti 24).
- Prima della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento, escono: Dovigo, Ferrarin e Zaltron (presenti 21).

OGGETTO LXXXV

P.G.N. 101376

Delib. n. 61

URBANISTICA–Esame delle osservazioni pervenute e approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi della Legge Regionale n.11/2004 e ai sensi della Legge Regionale n.50/2012 e del Regolamento n.1 del 21.6.2013.

L'Assessore alla progettazione e sostenibilità urbana, Antonio Marco Dalla Pozza, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Il Consiglio Comunale, con delibera n. 36 del 22.7.2014 ha adottato una variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004 e s.m.i. volta ad apportare alcune revisioni di tipo normativo e cartografico quali, in particolare:

- 1) adeguamento alla legge regionale sul commercio (LR 50/2012);
- 2) perfezionamento dell'accordo pubblico-privato relativo all'ambito del Progetto Urbano n. 8 area “ex Zambon”;
- 3) revisione di alcune disposizioni normative e di talune imperfezioni di dettaglio in ambito cartografico, maturate anche in seguito ad approfondimenti compiuti con le professionalità operanti nel territorio;
- 4) modifiche puntuali e fisiologiche, conseguenti all'aggiornamento del quadro conoscitivo.

La variante in oggetto è composta dai seguenti elaborati, redatti in formato digitale, di seguito elencati:

- Elaborato 2: Vincoli e tutele; scala 1: 5000;
- Elaborato 3: Zonizzazione; scala 1: 5000;
- Elaborato 5: Fascicolo Schede Urbanistiche;
- Elaborato 6: Norme Tecniche Operative (NTO);
- Elaborato 9: L.R. 50/2012;
- Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
- Relazione illustrativa.

Ai fini della variante è stata redatta:

- la Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/09 dello Studio G&V Ingegneri Associati a firma dell'Ing. Giampiero Venturini, depositata agli atti e l'asseverazione di invarianza idraulica a firma del progettista, arch. Antonio Bortoli, trasmessa alla Regione Veneto con nota pgn 55861 del 14/7/2014;
- la Valutazione d'incidenza Ambientale, di cui alla deliberazione della G.R.V. n. 3173 del 10.10.2006, dello Studio ARCADIA a firma del dott. for. Michele Marchesin, depositata agli atti.

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004 e s.m.i. a libera visione del pubblico, presso il Comune di Vicenza dal 28.7.2014 al 27.8.2014. Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante l'affissione di manifesti nonché mediante l'inserimento di avviso su quotidiani locali e, infine, sul portale e all'Albo Pretorio del Comune di Vicenza. Eventuali osservazioni dovevano essere presentate entro il 26.9.2014. Sono pervenute:

n.1 osservazione prima del periodo di deposito;

n. 31 osservazioni entro il 26.9.2014;

n. 1 osservazione fuori termine fino alla data del 25.11.2014;

come risulta dal registro protocollo prot. n. 95313 del 28/11/2014, depositato agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che il Comune di Vicenza è dotato di Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi, efficaci ai sensi di legge e che pertanto, secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. il procedimento di approvazione delle varianti è di competenza del Consiglio Comunale.

Ai fini dell'approvazione della variante lo stesso art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale decida sulle osservazioni pervenute ed approvi la medesima variante.

La variante approvata, che dovrà poi essere trasmessa in copia alla Provincia, acquisterà efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Con il presente atto si propone pertanto l'approvazione della variante di cui all'oggetto, previa decisione sulle osservazioni pervenute, e la sua trasmissione alla Provincia di Vicenza.

A tal fine gli Uffici hanno proceduto all'esame delle osservazioni pervenute ed hanno predisposto la propria istruttoria tecnica, allegata al presente provvedimento, denominata "Osservazioni – Istruttorie tecniche" alla quale si rinvia.

Ciò premesso;

Vista la Legge Regionale n. 11/2004.

Visto l'allegato parere della Commissione Territorio espresso nella seduta del 9.12.2014.

Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D.Lgs.267/2000 che così recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, che vengono integralmente trascritti e inseriti nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 2/12/2014 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti

f.to Antonio Bortoli"

“Visto il punto 8 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì, 3/12/14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Bellesia”

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“”” Il Consiglio Comunale, udita la relazione della Giunta Comunale,

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle osservazioni pervenute alla variante parziale al Piano degli Interventi 2014 adottata con provvedimento del Consiglio Comunale n. 36 del 22.7.2014 e delle relative istruttorie tecniche di cui all'allegato fascicolo denominato “Osservazioni – istruttorie tecniche” comprensivo di supporto digitale contenente le osservazioni stesse;
- 2) di pronunciarsi sulle osservazioni pervenute come da verbale allegato;
- 3) di approvare conseguentemente, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, la variante parziale al Piano degli Interventi di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che la variante parziale al Piano degli Interventi di cui al punto 1) è composta dai seguenti elaborati, redatti in formato digitale, già allegati alla delibera di adozione della variante:
 - Elaborato 2: Vincoli e tutele; scala 1: 5000;
 - Elaborato 3: Zonizzazione; scala 1: 5000;
 - Elaborato 5: Fascicolo Schede Urbanistiche;
 - Elaborato 6: Norme Tecniche Operative (NTO);
 - Elaborato 9: L.R. 50/2012;
 - Banca dati alfa-numerica e vettoriale;
 - Relazione illustrativa.
- 5) di dare mandato agli Uffici di adeguare i suddetti elaborati conformemente alla votazione espressa dal Consiglio Comunale;
- 6) di dare atto che la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;
- 7) di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza come previsto dall'art.18, comma 5, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Vicenza;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000”.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e, nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa.

Il Presidente dà, quindi, la parola al cons. Guarda per la presentazione del seguente ordine del giorno pgn. 101371, sottoscritto anche dai cons. Capitanio, Rossi, Giaccon e Marobin.

Ordine del giorno pgn. 101371 (approvato)

“Il Consiglio comunale di Vicenza,

Dato atto che:

- nel governo di un territorio la rete commerciale di prossimità svolge un ruolo determinante, in grado di valorizzare le potenzialità ed attuare sinergie con la comunità socioeconomica di riferimento;

- il sostegno dell’offerta commerciale all’interno del centro storico e delle centralità presenti nei quartieri, non solo contrasta con la dispersione insediativa, ma concorre a migliorare l’ambiente urbano attraverso:

- una maggiore efficienza garantita dalla maggiore densità e varietà di funzioni urbane, tra le quali il commercio, nei contesti individuati che favorisce i percorsi “corti” tipici del vicinato;
- percezione di una migliore qualità insediativa data dalla cura degli spazi pubblici, dall’adeguata dotazione di spazi di sosta, dalla presenza di elementi identitari del quartiere;
- una maggiore sicurezza garantita dalla continuità (fisica e temporale) della pluralità di funzioni;
- rafforzamento del senso di appartenenza, essenziale non solo per “legare” gli utenti/acquirenti a quel determinato territorio ma anche per creare un circolo virtuoso che si autoalimenta e può portare al maggior coinvolgimento della popolazione nella cura della cosa pubblica,

impegna la Giunta Comunale

ad aprire un tavolo tecnico di approfondimento con le associazioni di categoria che rappresentano il commercio di prossimità, con l’obiettivo di avviare un percorso sperimentale mirato a condividere strategie urbanistiche volte a riconoscere ambiti ove la funzione commerciale possa risultare strategica.

Il tavolo, coordinato dall’Amministrazione Comunale, potrebbe identificare e studiare i contesti e le azioni concrete da attivare prioritariamente per favorire l’insediamento e la permanenza degli esercizi commerciali come condizione di miglioramento dell’ambiente urbano e incentivando l’identità dei luoghi.

Le azioni potrebbero quindi concretizzarsi:

- nel miglioramento dell’accessibilità, nelle diverse modalità;
- nel potenziamento dell’offerta di sosta;
- nella “ristrutturazione” degli spazi pubblici e dell’arredo urbano;
- nel miglioramento della sicurezza;
- ecc.

Con riferimento all'insediamento di strutture di superficie di vendita superiore ai 1.500 mq e, più in generale, al futuro delle aree dimesse/degradatae ex LR 50/2012, il Tavolo di lavoro potrebbe concorrere a delineare nuove ed inedite prospettive di intervento, rispetto a quanto già definito.

F.to Capitano Eugenio f.to Rossi f.to Giacom
f.to A. Marobin f.to Daniele Guarda”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Dalla Negra, a nome del gruppo consiliare Forza Italia.

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 22).

Il Presidente proclama l'esito della votazione

Il risultato della votazione è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Si passa quindi all'esame delle istruttorie sulle osservazioni presentate.

Il Presidente informa il Consiglio che le osservazioni nn. 1 e 12 sono state ritirate.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il gruppo di istruttorie sulle osservazioni nn. 4-7-8-9-10-22-26-27-32-33FT non pertinenti non accoglibili, che viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli e 1 voto contrario (consiglieri presenti 20).

Il Presidente passa quindi all'esame delle istruttorie sulle osservazioni pertinenti non accoglibili.

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.3 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.6 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.13 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.14 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico,

avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.20 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.21 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.23 non accoglibile che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.25 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.28 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.29 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli, 1 voto contrario ed essendosi astenuti 2 consiglieri (consiglieri presenti 22).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.30 non accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 20 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 21).

Il Presidente passa quindi all'esame delle istruttorie sulle osservazioni pertinenti accoglibili.

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.5 accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.18 accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.24 accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente passa quindi all'esame delle istruttorie sulle osservazioni pertinenti parzialmente accoglibili.

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.2 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.11 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.15 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.16 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.17 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.19 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 20).

Il Presidente pone in votazione l'istruttoria sull'osservazione n.31 parzialmente accoglibile, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 19 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 20).

Il Presidente proclama gli esiti delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto interviene il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato 21 voti favorevoli e 3 voti contrari (consiglieri presenti 24).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, all'unanimità (consiglieri presenti 21).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE
F.to Formisano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Castagnaro

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
DAL 23/12/2014 AL 6/1/2015
DIVENUTA ESECUTIVA IL 2/1/2015